



MONTE BELO

luglio 2023



AGNO CHIAMPO
AMBIENTE

I.P.

CARENZA DI AUTISTI

Agno Chiampo Ambiente lancia l'allarme per possibili disservizi



Agno Chiampo Ambiente, la società che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti anche per Montebello Vicentino, attraverso il proprio Consiglio di Amministrazione denuncia una situazione che rischia di cronicizzarsi e che potrebbe riverberarsi negativamente sulla qualità del servizio.

“È da ormai **oltre due anni** - spiega il **CdA** - che assistiamo a una **drastica riduzione**, nel mercato del lavoro, di **autisti con patente C** ossia per mezzi con portata oltre i 35 quintali. Un problema che si ripercuote sull’organizzazione del nostro servizio. I diversi **bandi** per le assunzioni promossi in questi anni sono andati **spesso deserti** o le persone che si sono presentate per i colloqui hanno poi preferito scegliere aziende private, dove possono aspirare a stipendi più alti, pur con un maggior numero di ore lavorative. Proposte che noi non possiamo fare, perché siamo legati al **contratto nazionale del settore igiene ambientale**, che a nostro parere dovrebbe, quindi, essere rivisto dalle parti sociali a livello centrale. Se a ciò aggiungiamo i **pensionamenti**, risulta che attualmente siamo in **deficit di 15 autisti**, su un totale di circa 100 dipendenti (personale amministrativo escluso). Una carenza che, inevitabilmente, si aggraverà in questo periodo estivo, per via delle **ferie**”.

Agno Chiampo Ambiente si è, dunque, vista costretta a informare i Comuni soci rispetto a **possibili disguidi** nella regolare esecuzione dei servizi.

“Questa situazione problematica - continua il CdA - è **comune agli altri gestori** del servizio integrato dei rifiuti, alcuni dei quali hanno già iniziato a **rivedere i servizi**, in particolare il **porta a porta** (che è quello che richiede più manodopera), sostituito per alcune tipologie di rifiuti dai contenitori stradali (che possono essere raccolti meccanicamente e, quindi, con meno personale) e dal potenziamento degli ecocentri. Con i Comuni soci abbiamo, quindi, av-

viato un **percorso di confronto** per modificare alcuni servizi, per tentare di trovare una soluzione che sia equidistante tra il diritto dei cittadini di avere un sistema di raccolta e smaltimento di prima qualità e la necessità dell’azienda di conservare la propria sostenibilità economica”.

Nel frattempo, la società sta valutando di **rimodulare i servizi** nell’arco della settimana dal lunedì al venerdì (e non più il sabato), al fine di razionalizzare le risorse umane. Con le parti sindacali, inoltre, è stato concordato un **aumento del premio di risultato** per essere più appetibili sul mercato del lavoro. “Abbiamo deciso di rendere pubblico questo problema - conclude il CdA - perché i cittadini sappiano qual è la fonte di eventuali disservizi, che possono essere segnalati al nostro **numero verde 800 959366** e che tenteremo comunque di risolvere”.

Agno Chiampo Ambiente lancia, infine, un nuovo appello a chiunque voglia impegnarsi in questo settore. Il contratto è quello nazionale di Utilitalia, ossia delle aziende di igiene ambientale. Sono 38 ore settimanali, che offrono un’opportunità di lavoro veramente di buon livello.



SOMMARIO



PFAS ABBATTUTI in tempi record

5

IMPIANTO DI FILTRAGGIO e potenziamento della rete

6

TAV, il punto sui lavori

7

AL VIA UNA SERIE DI INTERVENTI, grazie ad un tesoretto di 800 mila euro

9

ALZHEIMER, ECCO IL CENTRO SOLLIEVO per i malati e i loro familiari

11

UNO SPAZIO DI INCLUSIONE per i bambini autistici

12

MONTEBELLO ADERISCE all'IPA Ovest Vicentino

13

AL NIDO TRE NUOVI POSTI in regime comunale

14

“BIKE TO WORK”, appello per nuove adesioni

15

PANCHINE GIALLE contro il bullismo e il cyberbullismo

16

“ADOTTA UN GIUSTO”, studenti vittoriosi con un video su Costa

17

BIBLIOTECA COMUNALE, è boom di prestiti

18

CHE BRAVI i nostri atleti!

19

MONTEBELLO FESTEGGIA I 40 ANNI di scoutismo al servizio della comunità

22

MONTEBELLO, crocevia di grandi opere

Cari concittadini,

In questi ultimi mesi avete tutti potuto vedere i numerosi cantieri legati alla nuova **linea ferroviaria Alta Capacità - Alta Velocità** attivi sul nostro territorio. Montebello Vicentino è uno dei Comuni maggiormente interessati, a livello di infrastrutture, da quest'opera. Non possiamo negare che ci siano disagi, legati soprattutto alla circolazione di mezzi pesanti, ma guardando avanti, a lavori ultimati, potremo beneficiare dell'**ammodernamento della nostra stazione** e di **due nuove rotatorie**, poste agli incroci tra la SR11 e viale Stazione da una parte e via Contrada Ronchi dall'altra. I dettagli dell'avanzamento dei lavori sono illustrati in un articolo di questo numero di "Montebelo". Qui, invece, vorrei soffermarmi su un'altra grande opere di imminente avvio e che riguarda la sicurezza di tutti noi. Mi riferisco all'**ampliamento del nostro bacino di laminazione**, che ha come appaltatrice la Regione del Veneto.

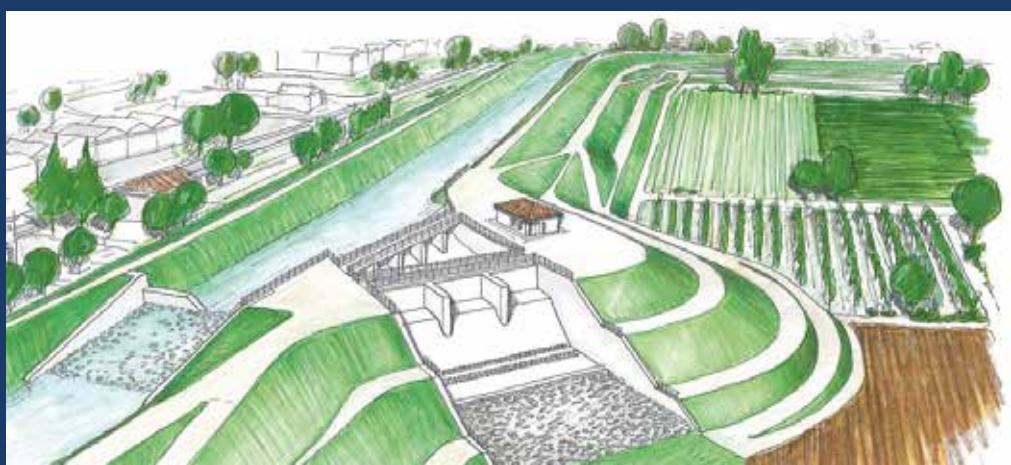
Mi sono recentemente confrontato con il Genio Civile per un aggiornamento dell'iter burocratico e del conseguente cronoprogramma. La novità è che l'intera opera, del valore di 55 milioni e 800.000 euro, è stata aggiudicata e che **a settembre dovrebbero partire i lavori del primo stralcio**, che a livello economico è il più consistente ed è pari a 21 milioni e 800.000 euro. Gli interventi riguarderanno la realizzazione della nuova cassa di espansione del torrente Chiampo e i relativi argini, diaframmi e opere di presa e di scarico. Questa fase dovrebbe durare circa un anno e mezzo.

Si proseguirà poi con gli **altri due stralci**, che riguarderanno le opere di adeguamento e ammodernamento del bacino esistente e di interconnessione fra i due bacini. A fine interventi, la loro capacità complessiva passerà dagli attuali 6 milioni di metri cubi a **8,5 milioni di metri cubi d'acqua**. Un'opera quindi imponente, che avrà benefici non solo sulla sicurezza idraulica di Montebello Vicentino, ma anche su quella del Basso Vicentino e del Basso Veronese.

Anche in questo caso dovremo sopportare alcuni disagi, legati soprattutto al transito dei mezzi d'opera, ma pure per questo intervento abbiamo chiesto e ottenuto **opere compensative**, come nuovi percorsi cicloppedonali e, soprattutto, interventi che vadano a eliminare le infiltrazioni d'acqua nei piani intinti delle abitazioni a ridosso del torrente Chiampo.



Il sindaco, Dino Magnabosco



PFAS ABBATTUTI in tempi record

Allarme rientrato in **tempi record**, grazie al lavoro di squadra tra **Comune** e **Medio Chiampo**. In soli quattro giorni – sabato e domenica compresi – è stato risolto il problema di potabilità dell’acqua che si era venuto a creare dopo che l’Arpav aveva riscontrato, nella vasca di accumulo/distribuzione denominata “Castello”, un valore del parametro **“somma di Pfas”** di 0,130 g/l rispetto al limite di 0,100 g/l previsto dal D.Lgs. 18/2023 e entrato in vigore per nota della Regione il 30 maggio 2023.

A fronte di ciò, nella serata del 7 luglio il sindaco aveva emesso un’**ordinanza** che sospendeva **a scopo precauzionale**, su tutto il territorio comunale, l’**uso dell’acqua per scopi alimentari**. Ordinanza **ritirata** l’11 luglio a fronte dell’attivazione in via Gentile dei **filtri provvisori** ai carboni attivi installati, per l’appunto in tempi record, da Medio Chiampo, i quali hanno consentito di **abbattere il parametro “somma di Pfas”**.

Il 17 luglio sono poi iniziate le operazioni di installazione del **sistema di filtraggio definitivo** da parte di Medio Chiampo (v. articolo alla pagina seguente). Problema, dunque, **risolto**, come certificato dalle nuove analisi eseguite dall’Arpav.

“Abbiamo messo in pratica la soluzione in brevissimo tempo – commenta il **sindaco Dino Magnabosco** –, tenuto conto



Il riempimento dei filtri provvisori con i carboni attivi

delle difficoltà tecniche e logistiche che un’operazione del genere ha comportato. **Ringrazio** quindi la società **Medio Chiampo** per un intervento eseguito in modo eccellente e per aver reso gratuita, nei giorni di sospensione della potabilità, l’acqua filtrata erogata dalla casetta in Piazzale del Donatore; gli **uffici comunali** che hanno dimostrato grande disponibilità e competenza per risolvere al più presto il problema; la **Protezione Civile** per aver messo a disposizione l’autobotte in Piazzale del Donatore e le due cisterne a Selva e in via Ca’ Sordis; i **cittadini** che hanno affrontato con grande spirito collaborativo gli inevitabili disagi che si sono venuti a creare. Ringrazio anche l’**Arpav** e l’**Ulss 8** che, comprendendo l’urgenza di un riscontro, hanno eseguito e certificato le analisi velocemente, permettendo così il ritiro dell’ordinanza”.



I filtri provvisori installati da Medio Chiampo



MEDIO CHIAMPO: EMERGENZA AFFRONTATA CON SUCCESSO GRAZIE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

La messa in campo delle soluzioni efficaci fin da subito e in tempi così rapidi è stata possibile grazie ai lavori già avviati per la realizzazione di un sistema di filtraggio a carboni attivi, a servizio di tutto l'acquedotto di Montebello per contrastare l'eventuale presenza di Pfas e altri inquinanti.

L'investimento, del valore di 800.000 euro, era stato voluto da Medio Chiampo in accordo con l'amministrazione comunale, in assenza di criticità ma a scopo preventivo, per assicurare ai cittadini la migliore qualità dell'acqua.

Proprio questa lungimiranza ha consentito di affrontare la nuova situazione che si è venuta a creare con il recente abbassamento del limite relativo al parametro "somma di Pfas".

I lavori già realizzati nei mesi scorsi per

il potenziamento di vasca Castello e per l'adeguamento della rete si sono rivelati fondamentali per accogliere subito i filtri provvisori.

“L'emergenza che ci siamo trovati ad affrontare è stata sicuramente la prova di una grande efficienza aziendale, della professionalità e della dedizione al servizio pubblico dei nostri tecnici - afferma il **presidente di Medio Chiampo Giuseppe Castaman** -. Un ringraziamento va a tutta la struttura, dal direttore Luigi Culpo a tutto il Cda e alle nostre squadre. Come gestore idrico abbiamo il compito di rendere il sistema sempre più efficiente e di tutelare la riserva idrica. Per fare questo è fondamentale pianificare in maniera razionale la cura delle reti e operare in ottica di prevenzione per assicurare la qualità dell'acqua. Buona governance, tecnologia e competenze ci permettono di andare in questa direzione”.

“Fondamentali – continua il presidente Castaman - sono stati anche lo stretto rapporto con l'Amministrazione comunale e la collaborazione con gli altri enti gestori. L'aspetto più rilevante che emerge da questa vicenda è anche la necessità di elaborare quanto prima protocolli metodologici tra enti di controllo e enti gestori per l'applicazione delle norme, in modo che non ci si debba trovare in situazioni come questa ma si possa lavorare con buon senso alla tutela della qualità idrica”.



REPORT INTEGRATO

Medio Chiampo ha pubblicato il suo secondo report integrato. L'attenzione sul fronte dei risultati ambientali, sociali e di governance ha permesso di raggiungere nuovi importanti traguardi. Il report è disponibile sul sito www.mediochiampo.it, alla pagina sostenibilità.



TAV, il punto sui lavori

Proseguono senza sosta, ore notturne e sabati e domeniche compresi, i lavori per la realizzazione del tratto di Montebello Vicentino della **nuova linea ferroviaria Alta Velocità – Alta Capacità**, inseriti nel primo lotto funzionale della tratta Verona – Vicenza ed eseguiti dal consorzio Iricav Due.

Il 1° luglio, come da cronoprogramma, **ha riaperto la stazione**, chiusa dal 3 aprile per consentire di eseguire in piena sicurezza gli interventi di ammodernamento chiesti dall'Amministrazione comunale come complementari alla TAV.

I treni regionali sono dunque tornati a fermarsi a Montebello e, per chi frequenta la stazione, è già visibile la prima opera ultimata, ossia il **nuovo vano scale**.

Il progetto prevede inoltre, al completa-

mento dei lavori, la realizzazione, sul lato sud dei binari, di un **parcheggio** da 330 posti (alcuni dei quali riservati ai pullman), il **prolungamento dell'attuale sottopassaggio pedonale** fino al lato sud dei binari (in modo da raggiungere agevolmente il nuovo parcheggio), l'abbattimento delle barriere architettoniche tramite l'installazione di **due ascensori** e la realizzazione, lungo i binari, di **due nuove pensiline**. Tutti questi interventi, vano scale compreso, sono a carico del gestore dell'infrastruttura ferroviaria.

Tutta l'area circostante è interessata dai cantieri. Partendo da ovest, si inizia a intravedere il tracciato della **nuova strada** che, attraverso un sottopasso alla linea ferroviaria, collegherà viale Stazione (che diventerà una strada senza uscita in cor-



L'area del nuovo parcheggio



La nuova strada di collegamento

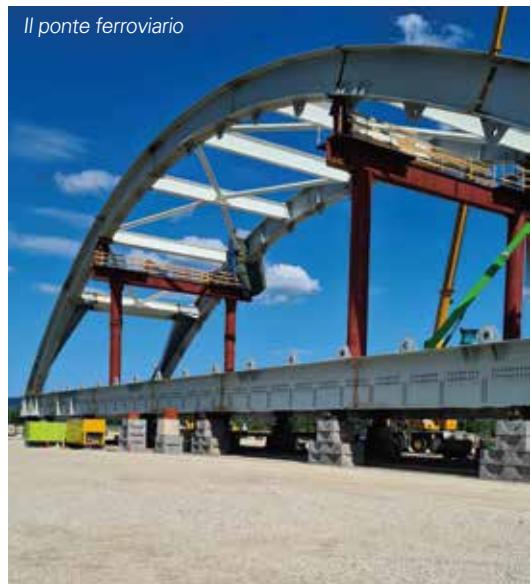


La nuova strada di collegamento

rispondenza del parcheggio sul lato nord della stazione) con via Contrada Fara, lungo la quale sarà realizzato il nuovo grande **parcheggio** situato sul lato sud dei binari. Proseguendo verso est, si può notare il grande **ponte**, con campata unica di 78 metri, che è stato assemblato sul posto e che consentirà ai treni di superare il torrente Guà. In quel punto, infatti, per motivi legati alla velocità dei convogli e, quindi, alla conseguente curvatura del tracciato, la nuova linea ferroviaria si stacca da quella tradizionale. Da qui la necessità di costruire il nuovo ponte.

Il percorso continuerà, poi, in direzione Montecchio Maggiore per un **tratto sopraelevato**, situato a ridosso del grande campo base che ospita le maestranze impegnate nella realizzazione dell'infrastruttura. I grandi piloni che lo sorreggeranno sono già in una fase avanzata di costruzione.

Tutto procede, insomma, secondo i tempi prestabiliti.



Il ponte ferroviario



Il tratto sopraelevato

AL VIA UNA SERIE DI INTERVENTI, grazie a un tesoretto di 800 mila euro

Grazie a un **avanzo di 800.000 euro**, frutto di un'oculata gestione delle finanze comunali, il Comune ha adottato una **variazione di bilancio** che permetterà di avviare una serie di **opere** a beneficio dei servizi e della qualità della vita dei cittadini.



“Si tratta di lavori di varia natura e di particolare importanza – spiega l'**assessore ai lavori pubblici, Francesco Gentilin** –. Non stiamo parlando di grandi opere, ma di interventi puntuali che avranno comunque un forte impatto sui montebellani, perché toccheranno diversi ambiti della nostra vita pubblica”.

Eccole, nel dettaglio:

- Sarà riqualificata l'**area esterna dell'asilo nido comunale**, tramite la realizzazione di un nuovo spazio giochi. Un progetto condiviso con i genitori e gli insegnanti, che si svilupperà su un terreno comunale di circa 1000 mq, situato sul lato ovest dell'asilo.

- Per motivi di sicurezza, visto il frequente accesso abusivo da parte di persone che bivaccano e abbandonano rifiuti, verrà chiuso con una struttura di acciaio il **vano delle scale di emergenza esterne del palazzetto dello sport**, che saranno quindi accessibili solo dall'interno. L'intervento è seguito dall'assessore alla sicurezza Stefano Valente.

- Sempre al palazzetto dello sport, si procederà alla sostituzione dell'**illuminazione** con lampade a led, che favoriranno il risparmio energetico.

- Sul fronte dei **parchi giochi**, sono previste la fornitura e la posa di nuovi panchine, giochi e attrezzature nelle aree verdi di Piazzale Europa, Piazza Libertà e via Monte Pasubio.

- Saranno sostituiti i vecchi **parapetti dei due ponti** posti agli ingressi del paese (via XXIV Maggio e viale Verona).

- È prevista la manutenzione straordinaria degli **edifici del polo scolastico** e delle pertinenze, tramite, in particolare, l'ulti-

Come sarà il vano scale di emergenza del palazzetto dello sport



mazione della sostituzione dei pannelli esterni della scuola secondaria di primo grado, l'impermeabilizzazione del tetto della stessa, la pavimentazione del cortile della scuola primaria e l'installazione di un armadio a muro nella palestra. La scuola materna, inoltre, sarà interessata dalla sistemazione del tetto.

• Obiettivo sicurezza, invece, per l'installazione di un **nuovo sistema di videosorveglianza** composto da 17 telecamere, di cui 6 dotate della tecnologia Targa System, che saranno collegate alla centrale operativa della Polizia Locale Vicenza Ovest. Le zone interessate saranno le principali vie di accesso al paese (per quel che riguarda i Targa System), il polo scolastico e gli impianti sportivi, il cimitero del capoluogo, l'ecocentro comunale, gli uffici anagrafe, il parco di via Po, i campetti di via Fogazzaro e, in futuro, la stazione ferroviaria. Anche questo specifico intervento è seguito dall'assessore alla sicurezza Stefano Valente.

• Il **cimitero del capoluogo** sarà interessato da alcuni interventi: la sostituzione del cancello dell'ingresso secondario, con la creazione di un nuovo ingresso pedonale, e il rifacimento del blocco bagni/uffici/cella mortuaria.

• All'**ecocentro comunale** sarà sostituita la recinzione.

• In **biblioteca** saranno installati i condizionatori d'aria.

• A Selva verrà sistemato l'**appartamento ricavato nella canonica** e destinato ad accogliere nuclei familiari in temporanea emergenza abitativa.



ALZHEIMER, ECCO IL CENTRO SOLLIEVO per i malati e i loro familiari

Uno spazio aperto d'incontro, aggregazione, condivisione e benessere rivolto a chi convive nella quotidianità con l'**Alzheimer** e la **demenza**. È il **Centro sollievo "1, 2, 3... insieme"**, situato nei locali del Comune di Montebello Vicentino in via Vaccari 55.

Qui, ogni venerdì dalle 9 alle 11.30, le persone con una malattia agli esordi, e quindi con ancora un buon grado di autonomia, possono godersi una mattinata in compagnia di professionisti, volontari e tanti amici. La gestione del servizio è a cura dell'**Associazione Malattia di Alzheimer Ovest Vicentino odv**, tramite un'educatrice che si occupa di attività di risveglio muscolare e di riattivazione cognitiva e manuale e uno psicologo che si occupa dei colloqui, degli incontri con le famiglie e della compilazione delle schede degli utenti.

Si chiama Centro sollievo – spiega la **presidente dell'associazione, Anna Perlotto** –, perché è il beneficio di cui godono le persone partecipanti in termini motori, cognitivi e di socializzazione e i familiari in termini di alcune ore libere per svolgere commesse o altro, nella consapevolezza che i loro cari sono in un luogo sicuro. Sappiamo, infatti, quanto sia difficile convivere con la diagnosi di una demenza in famiglia. La nostra è, appunto, un'associazione di familiari di malati di Alzheimer, impegnata ad abbattere i muri della paura e dello stigma attorno a questa malattia. Ringraziamo il Comune di Montebello, perché nel territorio c'è un estremo



"Il problema delle demenze è purtroppo diffuso e può mettere in crisi il sistema familiare – sottolinea l'**assessore al sociale, Mirka Pellizzaro** –. Per questo abbiamo deciso di mettere a disposizione questi spazi comunali, aperti anche a cittadini e famiglie che non risiedono a Montebello. I servizi offerti dal centro sono altamente qualificati e possono davvero dare sollievo a chi li utilizza".



bisogno di questi servizi".

Aperto dagli inizi di marzo, il centro attualmente accoglie cinque persone e potrebbe ospitarne al massimo nove. Gli accessi avvengono tramite le segnalazioni degli assistenti sociali comunali, dei medici di base e del reparto di neurologia dell'ospedale di Arzignano. Ecco perché l'iniziativa è patrocinata e in stretta collaborazione con l'**Ulss 8 Berica**, che ha partecipato all'inaugurazione con il **direttore generale dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina** e il **direttore dei servizi socio-sanitari dott. Achille Di Falco**.

"Questa nuova struttura – ricorda il **dott. Achille Di Falco** – rientra nell'ambito del Progetto regionale Sollievo, avviato con DGRV n.1873/2013 e giunto quest'anno alla nona edizione, per la quale la nostra Azienda beneficia di un finanziamento specifico di 142 mila euro. Un sostegno che rappresenta anche un riconoscimento per i risultati raggiunti in questo specifico ambito, considerando che il numero di Centri Sollievo attivi sul territorio dell'Ulss 8 Berica è passato da 11 centri nel 2021 a 17 nel 2022. Si tratta di un dato di grande rilievo, considerando l'importanza dell'obiettivo che ci prefiggiamo attraverso questi centri, ovvero dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo o Parkinson accerato ed in fase iniziale, alleggerendo il carico assistenziale familiare e cercando di arginare l'inevitabile isolamento. Tutto questo, va sottolineato, grazie al contributo fondamentale delle associazioni di volontariato, con le quali lavoriamo in stretta sinergia".



UNO SPAZIO DI INCLUSIONE per i bambini autistici

Sollievo per le **famiglie di bambini autistici** e un'occasione, per quest'ultimo, di aumentare il grado di autonomia personale e di gestione del tempo libero. È quanto offre il **progetto "Durante di noi"**, realizzato dall'**Associazione Autismo Triveneto Odv** in partenariato con ANTS per l'autismo APS e Fondazione Cuore Blu all'interno del progetto "SOS AUTISMI: rete 2.0", finanziato dalla Regione del Veneto.

Sostenuti dall'Assessorato ai Servizi Sociali, i cosiddetti **"Sabati del sollievo"** si svolgono nei locali della **scuola dell'infanzia "Don D. Giarolo"**, messi a disposizione dall'omonima Fondazione.

Ogni sabato, appunto, bambini autistici di età inferiore ai 9 anni, provenienti da Montebello e dai Comuni limitrofi, vengono accolti dalle educatrici di Autismo Triveneto, che propongono loro attività di vario tipo, per l'apprendimento di nuove competenze e per stimolare la socializzazione.



Attivo già da alcune settimane, il servizio è stato visitato dal sindaco Dino Magnabosco, dall'assessore ai servizi sociali Mirka Pellizzaro e dal **direttore dei servizi socio-sanitari dell'Ulss 8 Berica, dott. Achille Di Falco**.

“Questo servizio – spiega la **presidente di Autismo Triveneto, Antonella Dalla Pozza** – è stato pensato come sollievo per le famiglie, ma anche come occasione, per i bambini, di passare alcune ore in compagnia. Non è una vera propria scuola, ma un servizio gestito come un tempo libero. Ringrazio il Comune e la Fondazione della scuola dell'infanzia per la collaborazione e la Regione per averci dato la possibilità di accedere ai fondi”.

“È fondamentale trovare le sinergie che ci aiutano a fornire le migliori risposte alle famiglie e, in particolare, ai bambini più fragili – commenta il **direttore dei servizi socio-sanitari dell'Ulss 8 Berica, dott. Achille Di Falco** –. Questo servizio sposa perfettamente la logica del Piano di Zona dell'Ulss 8, che fa particolarmente attenzione a questi elementi di coprogettazione, innovazione organizzativa e attività del volontariato e delle associazioni le quali, attraverso questi bandi regionali, mettono a frutto i fondi nel migliore dei modi. Da soli non riusciremmo mai a dare una risposta completa e quindi è importante formularla assieme a tutti coloro che esprimono interesse verso questo problema”.

MONTEBELLO ADERISCE all'IPA Ovest Vicentino

I Consiglio comunale di Montebello Vicentino dice sì alla costituzione dell'**Associazione IPA Ovest Vicentino**.

L'assemblea ha licenziato la delibera che sancisce l'adesione del Comune con una quota associativa pari a 1.050 euro e approva lo statuto dell'IPA (Intesa Programmatica d'Area), composta dai Comuni di Altissimo, Arzignano, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Crespadoro, Gambellara, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, S. Pietro Mussolino, Trissino, Zermeghedo e da Confcommercio Vicenza, Confartigianato Vicenza, Apindustria Confimi Vicenza, Confindustria Vicenza, Confagricoltura Vicenza, Confesercenti Vicenza, Coldiretti Vicenza, CIA Vicenza, CNA Veneto Ovest, CGIL-CISL-UIL Vicenza, la Provincia di Vicenza e il Distretto veneto della pelle.

Le finalità dell'associazione, che è apertitica e senza scopo di lucro, sono quelle previste dalla Regione del Veneto per le Intese Programmatiche di area, disciplinate dalla L.R. n. 35/2001.

In sintesi, l'IPA ha il compito di redigere

il **Documento Programmatico d'Area**, che individua le misure da proporre alla Regione per la redazione del **PAS**, ossia lo strumento della programmazione regionale triennale che determina le priorità di intervento in tema di infrastrutture, opere, interventi, azioni di sostegno e regimi di aiuto alle imprese.

E poi, tanto per fare altri esempi, avrà in capo la **progettazione coordinata** di interventi che possano attingere da risorse nazionali ed europee, l'ideazione di attività di promozione turistica, economica e sociale del territorio o, ancora, attività di supporto e di formazione agli amministratori degli Enti e Associazioni soci e al loro personale.

Per il Comune si tratta di un **salto di qualità** in tema di programmazione territoriale. Spesso, infatti, i Comuni di una medesima area hanno gli stessi problemi ed esigenze. Una voce unica, composta anche dalle associazioni di categoria, permetterà di ottenere in modo più agevole le risorse che servono per il miglioramento delle infrastrutture, dei servizi e dell'appeal economico e turistico dell'Ovest Vicentino.



AL NIDO TRE NUOVI POSTI in regime comunale



I Comune di Montebello Vicentino interviene a favore delle famiglie i cui bimbi frequentano l'**asilo nido comunale "Il sorriso"** (gestito da Sol.Co. Verona), per favorire l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia.

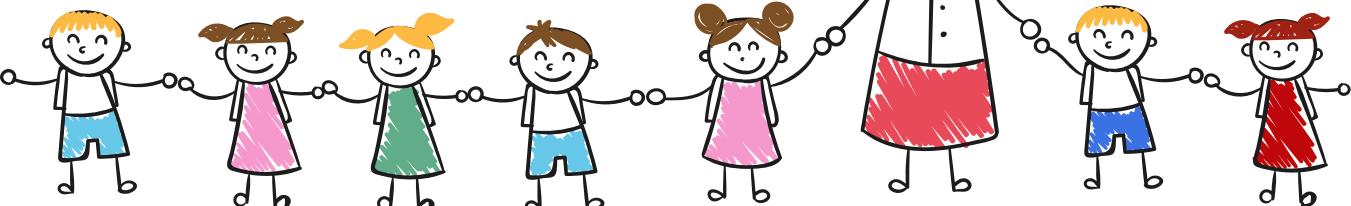
Questo grazie all'adesione al Fondo di solidarietà comunale istituito dal Ministero dell'Interno: Montebello risulta, infatti, tra i 4.974 Comuni finanziati allo scopo di potenziare il servizio per la prima infanzia. Un finanziamento di 7.600 euro che, sommato a fondi derivanti dal bilancio comunale, si traduce in due linee di azione.

Da una parte, è stato possibile creare **tre nuovi posti in regime "pubblico"** a favore di altrettanti bambini residenti rimasti, in quest'anno educativo, fuori dalla graduatoria, e quindi fino ad oggi iscritti all'asilo in regime privato; grazie al finanziamento ministeriale, sono stati inseriti in regime comunale, dando quindi modo alle loro famiglie di beneficiare delle riduzioni della retta legate all'ISEE.

Dall'altra parte, alle famiglie dei 16 bambini già frequentanti l'asilo in regime comu-

nale sono stati assegnati dei **contributi**, del valore di circa 300 euro cadauno, per la riduzione delle rette nei prossimi mesi di giugno e luglio.

Tale misura è stata attuata per aiutare le famiglie che, in questi ultimi mesi, hanno già dovuto fronteggiare i rincari legati all'incremento del costo della vita e, allo stesso tempo, per raggiungere l'obiettivo ministeriale di aumentare il numero dei posti nido pubblici.



“BIKE TO WORK”, appello per nuove adesioni



A Montebello Vicentino prosegue “Bike to work Valchiampo”, progetto di mobilità sostenibile che vede come partner 9 Comuni dell’Ovest Vicentino, la Provincia di Vicenza, l’Università di Padova e 7 associazioni di categoria. Un’iniziativa che mira a incentivare, per gli spostamenti nel **tragitto casa-lavoro**, l’uso della bicicletta tradizionale o elettrica e del monopattino elettrico, al fine di **ridurre il traffico automobilistico**, con l’obiettivo di **migliorare la qualità della vita** in tutta la Valle del Chiampo (minor inquinamento atmosferico e acustico). Il **sistema di incentivazione** prevede per i cittadini che partecipano al progetto, gra-

zie al coinvolgimento attivo delle aziende produttive operanti sul territorio e delle attività commerciali, forme di sostegno agli acquisti che si traducono in **buoni sconto** (pari a 0,25€ al Km percorso) spendibili presso i negozi locali. Il tutto grazie al tracciamento dei percorsi certificato tramite l’**app Ecoattivi**.

Da quando Montebello ha aderito al progetto, si sono iscritti 13 lavoratori residenti in paese, che complessivamente hanno ricevuto 71 buoni sconto.

Il progetto mira a coinvolgere anche un numero sempre crescente di aziende, invitate a sostenerlo mediante un contributo economico che andrà a incrementare il fondo per l’erogazione dei buoni.

Finora quelle di Montebello sono due. Il Comune rivolge, quindi, un appello al mondo produttivo locale, affinché siano raccolte nuove adesioni.

I vantaggi di questo progetto sono per tutti: per i lavoratori partecipanti e le aziende in cui sono impiegati, per le attività commerciali, per l’ambiente e, quindi, per l’intera comunità”.



PANCHINE GIALLE contro il bullismo e il cyberbullismo



Stop al bullismo e al cyberbullismo! Una netta condanna ai comportamenti prevaricatori nei confronti dei più giovani viene dagli **studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado** di Montebello Vicentino, che hanno partecipato a una serie di attività di formazione e sensibilizzazione organizzate dall'Istituto Comprensivo in collaborazione con le Cooperative Tangram e Insieme in occasione della **Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo**, celebrata il 7 febbraio.

“Le cooperative vicentine Tangram e Insieme – spiega la **presidente di Tangram, Lara Scantamburlo** – sono impegnate nella promozione dei diritti e del benessere sociale, avendo come valore cardine la centralità della persona e un’azione caratterizzata da uno stile educativo partecipativo. L’attività proposta a Montebello rientra in un progetto finanziato dalla ‘Fondazione Con I Bambini’ e denominato ‘Tra Zenit e Nadir – Rotte educative in mare aperto’, che persegue l’obiettivo di sensibilizzare il

territorio alla tematica della giustizia riparativa, al fine di prevenire comportamenti e condotte scorrette da parte di ragazzi e ragazze che possono sfociare in reati come il bullismo e il cyberbullismo’.

Due educatrici hanno lavorato con le quattro classi terze con modalità laboratoriale. Attraverso gli strumenti dell'**educazione non formale**, è stato affrontato il tema del bullismo nella sua complessità. Sono stati analizzati il ruolo del gruppo, le dinamiche di potere, gli strumenti digitali, le motivazioni personali e tutto quello che concorre a costituire una situazione di violenza psicologica e fisica, online e offline.

L’attività si è conclusa con un momento dall’alto valore simbolico collettivo, ossia l’inaugurazione delle **due panchine gialle** contro il bullismo e il cyberbullismo, sistemate e dipinte dai giovani partecipanti al progetto estivo ‘**Ci sto? Affare fatica!**’, sostenuto dall’Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Montebello in collaborazione con la stessa Cooperativa Tangram, e posate una all’ingresso della scuola secondaria di primo grado e una all’ingresso della scuola primaria. Nel corso della breve cerimonia,

gli studenti hanno illustrato il contenuto di alcuni cartelloni su cui avevano riportato i loro pensieri maturati nel corso della mattinata di confronto.





“ADOTTA UN GIUSTO”, studenti vittoriosi con un video su Costa

Un video dedicato a **Pierantonio Costa** è valso agli studenti delle **classi 2A, 2B e 2C** della scuola secondaria di primo grado di Montebello Vicentino il primo premio, appunto per la categoria video, del **bando “Adotta un Giusto”**, indetto da Fondazione Gariwo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'obiettivo di far riflettere sui valori della responsabilità, del dialogo, del pluralismo, della giustizia, della tolleranza e della cittadinanza attiva.

“Dal 4 giugno 2022 – spiega la **dirigente scolastica, Gigliola Tadiello** – la nostra Cittadella degli Studi è intitolata alla memoria di Pierantonio Costa, il console italiano in Ruanda, originario di Montebello che, durante il genocidio del 1994, salvò molte vite. Per valorizzare la figura di quest'uomo, ci è parso quindi naturale partecipare al bando ‘Adotta un Giusto’. La partecipazione al concorso è stata oggetto di un'apposita unità di apprendimento di Educazione Civica,

che è stata anche presentata al Consiglio comunale di Montebello. Complimenti agli studenti e ai docenti per questa bellissima vittoria”.

La **Fondazione Gariwo**, nelle motivazioni che accompagnano il primo premio, afferma che il video dedicato a Pierantonio Costa “coniuga documentazione accurata e tecnica espressiva efficace, mostrando appassionata adesione ai valori che hanno ispirato l'azione del Giusto”.

Il video realizzato dagli studenti è visibile a questo indirizzo: urly.it/3vfm1.



BIBLIOTECA COMUNALE, è boom di prestiti

Nel giro di un anno **prestiti aumentati del 20%**. È il positivo bilancio dell'attività della **biblioteca comunale** di Montebello Vicentino, servizio gestito, su incarico del Comune, dalla cooperativa sociale "Con Te".

Nel 2022 la biblioteca ha dato in prestito **9585 documenti**, tra libri e altro materiale, contro gli 8040 del 2021, registrando, in particolare, un forte aumento dei prestiti dal bancone e da parte di altre biblioteche con i documenti di quella di Montebello.

Nel corso del 2022, inoltre, sono stati catalogati complessivamente **1248 nuovi documenti**, a fronte dei 571 catalogati nel 2021, segno di un continuo rinnovamento e arricchimento del patrimonio a disposizione degli utenti.



"Al di là di un ritorno alla progressiva normalità dopo l'emergenza Covid, sono molti i fattori che hanno contribuito all'aumento di questi numeri – spiega il **vicesindaco e assessore alla cultura, Anna Cracco**

–. Innanzitutto il numero, la costanza e la qualità dei nuovi documenti acquistati e catalogati, ma anche le iniziative culturali e di promozione della lettura svoltesi in biblioteca, che hanno fidelizzato molti utenti e avvicinato per la prima volta alla biblioteca altri. Un plauso agli operatori della cooperativa 'Con Te' per la collaborazione e la competenza dimostrate".



Nel corso dell'anno, infatti, la biblioteca è stata promotrice di **numerosi eventi**: da "La biblioteca cerca proprio te" (volto a individuare persone disposte a mettere a disposizione le proprie competenze per corsi e laboratori) ai laboratori per la scuola primaria, dal maggio dei libri al "Pronto soccorso informatico", dalle gare di lettura estive per ragazzi agli incontri di conversazione in inglese, dagli eventi per i più piccoli legati a festività come Halloween e Natale ai vari incontri con gli autori, dal ciclo di incontri "Percorsi tra arte e storia" agli appuntamenti di carattere storico e culturale e molto altro.



CHE BRAVI i nostri atleti!

Una prima parte dell'anno di grandi soddisfazioni per lo sport montebeliano, tra titoli assoluti e meritate salvezze.

Partiamo dai più giovani e, nello specifico, dai ragazzi delle **giovani-li dell'hockey pista**, che si sono distinti a livello nazionale. L'**under 11**, dopo essersi classificata seconda nel Campionato Veneto, ha vinto a Sandrigo le **finali nazionali della coppa FISR**. Una grandissima prestazione per gli atleti guidati da Alberto Iselle, impostisi 3 a 2 sull'Azzurra Novara: Manuele Culcasi, autore di una tripletta, Davide Pesavento, Nicola Pizzato, Tommaso Gavassolo, Lorenzo Mangione, Elia Capizzi, Bereket Zordan e Pier Vittorio Griso.

Ottima prestazione anche per l'**under 13** di mister Ruben Jofrè che, nelle finali nazionali a Follonica, hanno conquistato il quinto posto. Complimenti, quindi, a Sami Nafi, Elia Ciscale, Mattia Culcasi, Alex Orlandi, Manuele Culcasi, Timothy Carlin, Efrem Pegoraro, Leonardo Urbani e Simone Peroni.

Restiamo tra gli sport rotellistici per celebrare i **campioni nazionali di pattinaggio artistico, gruppi show e precision**.

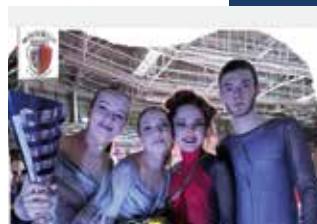
Parliamo del **quartetto divisione nazionale "Aletheia"** dell'ASD Montebello Hockey e Pattinaggio. Vivissime congratulazioni a Maria Rossi, Irene Do-

rati, Sofia Bolpato e Raffaello Bergamini per questo meritatissimo risultato!

Ma come non festeggiare anche le **due salvezze** conquistate dalle prime squadre dell'**hockey pista** e del **calcio**? Il **Tierre Chimica** di mister Mauro Zini

ce l'ha fatta nei play out, grazie al 2-2 ottenuto nella penultima partita, il derby con il Sandrigo.

Play out che hanno sorriso anche al **Montebello Calcio** che, guidato nello sprint finale da Luca Meneghelli e Matteo Pivotto, ha difeso il suo posto in Promozione nella sfida decisiva con il Monteviale.



"Non possiamo che esprimere grande soddisfazione per questi e altri risultati sportivi delle nostre società – commenta



l'assessore allo sport, Stefano Valente – Il ringraziamento va in primis agli atleti che si sono distinti in campo, ma anche a tutti i dirigenti, gli allenatori e i membri degli staff tecnici che, con grande passione, guidano e coadiuvano le attività. Montebello è un paese di sport e queste imprese lo confermano!".



MONTEBELLO DA VIVERE



Feste natalizie in piazza



Notte di magia

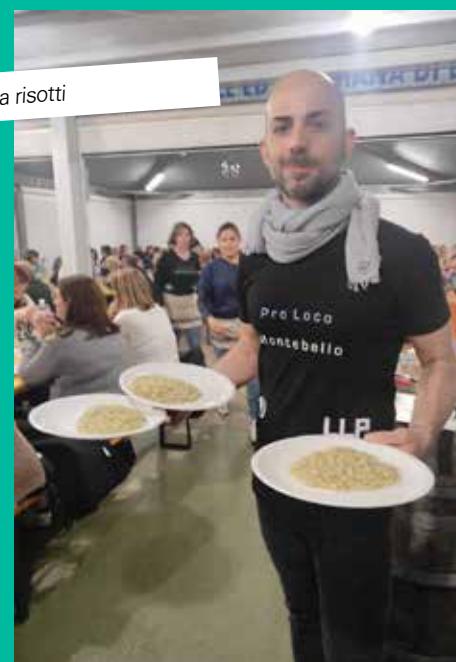




Carnevale cosplay



Serata risotti



Festa di San Giovanni





Scout di Montebello in servizio nel passato

MONTEBELLO FESTEGGIA 40 ANNI di scoutismo al servizio della comunità

Montebello celebra quest'anno il **40° anniversario dello scoutismo**. "Nel 1983, c'era il desiderio di integrare la vita parrocchiale con qualcosa di più avventuroso.

In quel periodo, **Battista Zerbato**, sua moglie **Teresa** e altri capi gruppo, insieme a **Don Eugenio**, trovarono la chiave per offrire questo servizio alla comunità: fondare un'associazione scout cattolica nel paese", spiega **Elena Bernardoni**, aiuto capo branco dei Lupetti del Montebello1. Nel corso del tempo, questa idea ha superato le aspettative. Attualmente, tra i vari rami scout, ci sono circa cento giovani, provenienti anche da Comuni limitrofi, che partecipano alle attività e ai servizi a favore della comunità.

Come sottolinea Bernardoni, "gli scout non sono un gruppo chiuso nelle loro dinamiche interne, sono **sempre aperti all'aiuto e al servizio della cittadinanza**".

Questo è stato un messaggio chiave che si è voluto trasmettere durante le giornate di celebrazione del quarantesimo anniversario, svoltesi dal 2 al 4 giugno e a cui ha partecipato anche il sindaco Dino Magnabosco. I tre giorni di festeggiamenti hanno voluto coinvolgere sia i giovani scout sia coloro che li hanno preceduti, oltre alla co-



munità. In questo contesto, è stata organizzata la mostra curata da **Guido Bernardoni**, scout da diversi anni e appassionato collezionista di oggetti legati a questo mondo. Durante l'evento si è voluto condividere il significato dello scoutismo, narrando le origini e le sue evoluzioni, per poi approfondire la storia dell'associazione Agesci di Montebello1.

"Ricorda, sogna, agisci" è il nome scelto per la mostra, nonché lo slogan dell'anniversario. Un motto che racchiude riflessioni sul passato, presente e futuro. "Si ricorda ciò che è stato, si sogna un futuro migliore e si agisce concretamente, sia all'interno del gruppo, sia a beneficio della comunità", conclude Elena Bernardoni. I festeggiamenti non sono ancora terminati e per settembre c'è l'idea di una riapertura della mostra con nuove tematiche, coinvolgendo le scuole e i giovani.



Cerimonia dell'alzabandiera
per dare inizio ai festeggiamenti





PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
QUADRI ELETTRICI

Quadri elettrici ZD: il ponte più solido tra uomo ed energia



“LEZIONI OUTDOOR”

IST. TECNICO INDUSTRIALE STATALE A. ROSSI



* CRIMPATURA
E PROVE DI
CERTIFICAZIONE

* IL CICLO PRODUTTIVO
DEL QUADRO ELETTRICO



ariaeterra





GSC GROUP

EXEL LETEX VANDONI TOUCHMILL

for leather, for you



shaping the future
by chemistry

info@gscspa.it
www.gscspa.it